

Non si studia più la storia?

Francesco Masala

02-10-2009

Frugando nel sito <http://www.ellisland.org>, nel quale sono registrati gli ingressi, solo negli Stati Uniti d'America, nell'isola di Ellis Island (per ricordare, o sapere, si può iniziare dal bel film di Emanuele Crialesi "Nuovomondo", del 2006), tra il 1892 e il 1924, di molti milioni di emigranti (allora avevano la e davanti), risultano 399 Bossi, 128 Salvini, 196 Maroni, 136 Gentilini.

Oggi i loro discendenti affonderebbero le navi in cui viaggiavano in terza classe o li rimanderebbero indietro, in Italia, a morire di fame, senza neanche perdere qualche minuto a parlarci. Si accontentano di far morire o rimandare all'inferno qualcun altro.

COMMENTI

Francesco Masala - 03-10-2009

"Di fronte a Nuovomondo, visto che siamo in Sicilia, mi è affiorato il ricordo della scritta sul portale del cimitero di Montelepre: «Fummo come voi, sarete come noi». E ho pensato che i clandestini di colore, angosciose presenze negli sbarchi quotidiani del tiggì, potrebbero ribaltare il motto in chiave di speranza: «Foste come noi, saremo come voi». Fra altri cent'anni, Bossi permettendo, i figli e nipoti di questi miserabili potrebbero infatti ritrovarsi alla pari con quelli che stentano ad accoglierli, proprio come gli odierni italoamericani. E fra i paradossi della contemporaneità mettiamoci pure la constatazione che mentre a suo tempo i siciliani fuggivano dalla loro isola per cercare scampo in America, oggi c'è chi vede la Sicilia come una nuova America."

da una recensione di Tullio Kezich

Andrea - 18-12-2009

Ho letto questo suo intervento e l'ho trovato doppiamente utile: intanto per come evidenzia la Storia come risposta alla grettezza della Lega, e poi per avermi fatto scoprire il sito della Fondazione da cui ho ricavato i documenti di un mio avo.

Mi sono permesso di citare il suo contributo sul mio blog, (<http://noncontromaper.splinder.com/>) citando per correttezza il suo nome e mettendo un link alla pagina. Se però preferisce che lo tolga, me lo faccia sapere, provvederò.

Ancora complimenti e grazie

Andrea